

# Ivrea Uni3 NOTIZIE

A cura del Comitato Direttivo dell'Università Popolare e della Terza Età di Ivrea

Supplemento a Varieventuali, registrazione Tribunale di Ivrea n. 130 del 2.11.1988. Direttore Responsabile G. Sergio Ferrentino

Stampato presso Copirapid snc - Via Circonvallazione 78 - Ivrea

Anno II, Numero 7 - 19 Aprile 2004 -

**Il calendario completo delle manifestazioni  
conclusive dell'anno accademico**

## Lezioni aperte, mostre, saggi e spettacoli

Aperte le prenotazioni presso la segreteria dell'UniTre  
per il tradizionale pranzo di fine anno (Martedì 18 Maggio).

*Come è ormai consuetudine affermata, a conclusione dell'anno accademico 2003-2004 si terrà una serie di manifestazioni così articolate:*

**Mercoledì 21 aprile**  
ore 8-12

Palestra Antonicelli Grande  
Lezione aperta - Saggio  
di ginnastica

**Giovedì 29 Aprile**  
ore 10-12

Palestra Antonicelli Grande  
Lezione aperta - Saggio  
di danza popolare

**Giovedì 29 Aprile**  
ore 9-11

Palestra Antonicelli Piccola  
Lezione aperta  
di shiatsu

**Martedì 4 Maggio**  
ore 10-13

Oratorio San Giuseppe  
Lezione aperta  
di inglese

**Lunedì 10 Maggio**  
ore 10.30 - 12

Oratorio San Giuseppe  
Lezione aperta  
di spagnolo

**Mercoledì 12 Maggio**  
Ore 15.00

**Il laboratorio di teatro  
in piemontese**  
presenta,  
presso l'Oratorio San Giuseppe  
"DONNA ISABELLA"  
di Vittorio Sivera  
Commedia farsesca in 3 atti  
a cura di **Grazia Ardissono**

**Il laboratorio di teatro  
in italiano**  
presenta,  
presso l'Oratorio San Giuseppe

**Giovedì 13 Maggio** ore 15  
"DITEGLI SEMPRE DI SÌ"

**Venerdì 14 Maggio** ore 15  
"LE VOCI DI DENTRO"

**Lunedì 17 Maggio** ore 15  
"QUESTI FANTASMI"

Riduzioni in italiano dalle  
opere di E. De Filippo  
a cura di **Massimo Forzano**

**Martedì 18 Maggio**  
**PRANZO DI FINE ANNO**  
(Vedi riquadro a pagina 2)

**Mercoledì 19 Maggio**  
Oratorio San Giuseppe:

ore 15.00 concerto del  
**laboratorio  
di canto corale**  
a cura di  
**Bernardino Streito**

ore 16.15 concerto del  
**laboratorio  
di canto popolare**  
a cura di **Rosa Ventura**

**Sabato 22 Maggio**  
ore 10 - 18,30  
**Mostra di Scultura,  
Disegno, Pittura  
e Ceramica**  
A cura dei rispettivi laboratori

Una testimonianza di affetto  
per la nostra città

## LE MURA DEI CAPPERI

di  
**Lina Carlino**

*Sono le rosse torri o il fiume  
che scorre con i suoi riflessi  
argentei a dare, al turista che  
vede per la prima volta questa  
piccola città, un senso di bel-  
lezza e di fascino.*

*Sono cittadina eporediese, i  
miei avi sono citati più volte  
nella "Vecchia Ivrea" del Ca-  
randini, perciò mi sento legata  
a questo luogo, ai suoi dintorni,  
al suo vento che arriva dal-  
la Valle d'Aosta e spazza il cie-  
lo, rendendolo di un azzurro  
così intenso che pare di respi-  
rare il clima dei 2000 metri.  
Sono subentrati molti problemi  
per la città di Ivrea, la grande  
fabbrica Olivetti, che dava vita  
a tutto il Canavese, si è quasi  
sgretolata, il nome noto in tutto  
il mondo è solo più fittizio, gli  
Olivetti, che ebbi la fortuna di  
conoscere personalmente, sono  
da anni scomparsi.*

*Ivrea ha subito grandi cambia-  
menti in questo ultimo secolo; da  
militare come era tanti anni fa,  
con ben tre grandi caserme, a  
città industriale e ora cittadina  
tranquilla (forse fin troppo) abi-  
tata in gran parte da anziani.*

*Ecco perché il gran numero di  
iscritti all'Università della 3<sup>a</sup>  
età per una città così piccola.  
Per Ivrea questa è una grande  
istituzione e spero rimanga tale  
ancora per molti anni.*

*Forse non tutti conoscono  
l'Ivrea nascosta, i reperti ro-  
mani e medioevali che si trova-  
no in posti poco accessibili.  
Ricordo mio padre, studioso di  
storia eporediese, che fin da*

(Continua a pagina 2)

### CONFUSIONE



L'allieva all'insegnante:

"Adesso che me la cavo bene con la tastiera, vuole decidersi  
... e insegnarmi ad usare il mouse?"

## LE MURA DEI CAPPERI

(Continua da pagina 1)

piccola, mi faceva osservare mattoni e pietre antiche che allora a me dicevano proprio nulla. Abitavamo nel centro storico e nelle cantine vi erano, e sono tuttora visibili i gradini del grande teatro romano che dalla parte alta della città si estende fin sotto l'attuale piazza del municipio.

Se ci addentriamo nei cortili che si aprono alla destra e alla sinistra di via Arduino, scopriamo ancora case di secoli passati. A destra della via partivano vicoli acciottolati, ancora visibili in alcuni tratti, che raggiungevano porta Aosta e perciò la via delle Gallie. Che dire poi dei dintorni di Ivrea? Questi laghi verdi o azzurri, secondo il loro sito, piccoli, ma così romantici.

Il castello di Montalto che si specchia nel Lago Sirio, il Mombarone la montagna che sovrasta l'anfiteatro morenico, e questa collina, la Serra che divide il Canavese dal Biellese con la sua linea retta così particolare, per il visitatore che la vede per la prima volta. Quante persone illustri vissero e amarono questi luoghi, Giacosa, Boito, la Duse, Salvator Gotta... Anni fa mi trovai all'Hotel La Serra ed ebbi il piacere di parlare con Piero Angela il quale mi disse, non senza una certa emozione, lui, canavesano di nascita, che questi luoghi non li può dimenticare e si rammaricava di non poter più venire, occupato com'è ora per i suoi molteplici lavori.

Quante cose da dire su Ivrea, conosciuta nel mondo solo per la macchina da scrivere. È la mia città, qui sono nati i miei genitori, i miei figli. Ancora oggi mi sorprende di fronte al fiume che scorre lento, con il suo mutare di colore secondo le ore del giorno, con i suoi bianchi gabbiani che volano stridendo. Ancora oggi amo sostare sulla piazza del Castello dove trascorsi, giocando, la mia infanzia. Ancora oggi sento il piacere di entrare nel silenzio del Duomo per fermarmi

ed ammirare le pale e gli affreschi. Non lontano la città pulsa del suo rumore assordante, ma sotto le torri del vecchio maniero che si colorano di rosso fuoco al tramonto, aleggia un non so che di misterioso e di magico. In questa piazza antistante il Duomo, ricordo i miei anni lontani quando, bambini, giocavamo a rincorrerci, invadendo anche i portici del Vescovado e spudoratamente entrando nel giardino di esso, salvo poi fuggire all'arrivo del segretario del Vescovo di allora che noi affettuosamente chiamavamo "Giannin dël Vëscò" (Giovanni del Vescovo). Corre il mio pensiero a quegli anni di spensieratezza e penso come la mia Ivrea sia cambiata, ma non nei luoghi della vecchia città. Sì, il tempo pare essersi fermato tra quelle mura antiche, dove i capperi (stranamente ambientati qui al nord) fanno sfoggio del loro fiori di grande bellezza e dove rari sono i passanti. "Ivrea la bella...". Non è più così come la citava il Carducci, ma è pur sempre la mia città con i suoi tesori nascosti, i laghi e le montagne che fanno corona a questo bel Canavese.

Lina Carlino Ratto

## LA TV ALL'UNITRE

### Servizio di Rete Canavese sul laboratorio di acquarello del prof. Rossano

Lunedì 5 aprile la TV locale Rete Canavese si è recata presso il laboratorio di acquarello della Uni-Tre e vi ha realizzato un bel servizio, della durata di 15 minuti, mandato poi in onda Venerdì 9 alle ore 21, nell'ambito della rubrica settimanale "Gente e Paesi - Viaggio nella tradizione del Canavese".

Il servizio, oltre a costituire una vera e propria lezione sulle tecniche del-

## Tutti i ragguagli sul pranzo di fine anno

Il tradizionale incontro di fine anno, occasione per un momento conviviale tra docenti e discenti, il pranzo di fine anno, si svolgerà presso il ristorante dell'Ostello Salesiano Epediese, in via San Giovanni Bosco, 58

### MENU'

#### Antipasti:

- Bresaola della Valtellina con noci
- Vol-au-vent della casa alla boscaiola
- Coquille Saint-Jacques con gamberetti in salsa aurora

#### Primi piatti:

- Agnolotti al plin
- Crespelle di magro alla parmigiana

#### Sorbetto allo champagne offerto dalla casa

#### Secondi piatti:

- Stinco di maiale al forno

#### Contorni:

- Patate al forno
- Spinaci al burro

#### Dessert:

- Macedonia di frutta di stagione con gelato
- Caffè

#### Bevande:

- Vino bianco: Erbaluce di Caluso
- Vino rosso: Nebbiolo
- Acqua minerale

Costo del pranzo € 20,00

Prenotazioni presso la Biblioteca Civica C. Nigra P.zza Ottinetti, 30 Ivrea

Gli interessati sono pregati di iscriversi nel più breve tempo possibile. Grazie.

## Pillole di saggezza

Rubrica a cura di Paola Lenzetti

Concepriamo noi stessi come individui, ma siamo avvolti da reti di relazioni che ci definiscono e ci sostengono.

(M.P. Nichols)

Per stabilire un dialogo, prima domanda e poi ascolta.

(A. Machado)

La bocca può dire bugie, la mente può non capire, ma il corpo dice sempre la verità.

(A. Adler)

**Dedicato agli appassionati di matematica**

# Fermat ed il suo ultimo teorema

**Il Prof. Ferruccio Lugari, docente di "Storia della Matematica", ci illustra le vicende legate ad un problema che per tre secoli ha appassionato gli studiosi di questa materia e che solo nell'ultimo decennio ha finalmente trovato soluzione.**

Pierre de Fermat (1601-1665) consigliò al parlamento di Tolosa, si occupò di matematica come dilettante. Compì tuttavia ricerche di importanza fondamentale.

Molta parte della sua fama è dovuta al cosiddetto "**Ultimo Teorema**", dove per "ultimo" si intende che era rimasto senza una dimostrazione esplicita per oltre 300 anni.

Fermat aveva lasciato un appunto sul margine di una edizione della "Arithmetica" di Diofanto: "Dispongo di una meravigliosa dimostrazione di questo teorema, che non può essere contenuta nel margine troppo stretto di questa pagina".

Chiunque conosca il Teorema di Pitagora sa che l'equazione  $x^2 + y^2 = z^2$  ha delle soluzioni nel campo dei numeri interi, note come terne pitagoriche. (Es. 3 ; 4 ; 5 → 9 + 16 = 25). L'Ultimo Teorema di Fermat semplicemente afferma che l'equazione  $x^n + y^n = z^n$  quando l'esponente  $n > 2$ , **non ha soluzioni** nel campo dei numeri interi.

Ad esempio proviamo con la terna 6 ; 8 ; 9 e con  $n = 3$ :  $6^3 + 8^3 = 216 + 512 = 729$   $9^3 = 728$ . Siamo vicini, ma la soluzione non è esatta.

L'Ultimo Teorema di Fermat fece passare notti insonni a migliaia di matematici (anche stimolati da ingenti premi messi a disposizione da autorità ed Accademie), senza ottenere un risultato finale.

Molti matematici diedero, spesso involontariamente, rilevanti contributi per tentare l'attacco al diabolico teorema.

Nel 1955 particolare due giovani matematici giapponesi Yutaka Taniyama e Goro Shimura formularono una congettura (in un campo lontanissimo dal Teorema di Fermat) che risultò decisiva. (La congettura riguardava la correlazione tra le cur-

ve ellittiche e le forme automorfiche).

Nel 1986 il matematico K. Ribet dimostrò che se fosse stata dimostrata la congettura di Taniyama e Shimura, si poteva ottenere come conseguenza la dimostrazione del

Teorema di Fermat.

Andrew Wiles, inglese nato nel 1953, fin da ragazzo (con l'incoscienza dei giovani) si era proposto di risolvere l'Ultimo teorema di Fermat. Quando nel 1986 venne a sapere della dimostrazione di K. Ribet, de-

cise di tentare l'avventura lavorando in segreto.

Per 5 anni i progressi furono limitati, ed allora si decise di associare all'impresa qualcuno che lo aiutasse a proseguire. Il primo angelo custode fu il professor Nick Katz, suo collega nel dipartimento di Matematica a Princeton, ed in seguito un altro collega, il professor Sarnak. Nel Maggio del 1993 Wiles, dopo 7 anni, ritenne di aver finito, e presentò il suo lavoro ad un congresso che si svolgeva a Cambridge: fu il trionfo.

Tutta la documentazione fu spedita a diversi esperti della materia.

Fu proprio il professor Katz, che lo aveva affiancato nello sviluppo, che durante una verifica scoprì un errore che faceva crollare tutto il castello.

Wiles era imbarazzato, sconvolto, furioso ed umiliato, e dovette rimettersi al lavoro.

La nuova ispirazione arrivò in modo inaspettato nel Settembre del 1994. Riguardando distratto alcuni fogli ed appunti, pose l'attenzione su un ramo che aveva abbandonato anni prima. Trovò il modo di correggere l'errore. Molte parti della dimostrazione dovettero essere riscritte con la collaborazione del suo amico Richard Taylor, venuto apposta dall'Inghilterra. Il lavoro di Wiles era proprio concluso dopo 9 anni.

Questa volta, prima di una nuova presentazione ufficiale, tutta la documentazione fu sottoposta al vaglio di esperti. Finalmente nel numero di Maggio del 1995 la rivista *Annals of Mathematics* pubblicava la dimostrazione finale della congettura di Shimura-Taniyama ed indirettamente dell'Ultimo Teorema di Fermat.

Cosa si deve pensare della dimostrazione che Fermat affermava di avere per il suo teorema? Probabilmente riguardava solo il caso per  $n = 4$ , la cui dimostrazione fu ritrovata da Eulero.

## Appuntamenti musicali

a cura di Magda Szekeres

### I CONCERTI DI APRILE - MAGGIO

Torino – Conservatorio "G. Verdi"  
**Lunedì 19 aprile ore 21.00**  
I concerti dell'Unione Musicale

Ensemble L'Astrée  
Laura Polverelli mezzosoprano  
• Musiche di VIVALDI

Torino – Conservatorio "G. Verdi"  
**Martedì 27 aprile ore 21.00**  
Concerto dell'Accademia  
"StefanoTempia"

Coro e orchestra dell'Accademia  
"StefanoTempia"

Teresio Colombotto direttore  
J. S. BACH  
• Cantata Herz un Mund ...  
BWV 147  
• Magnificat in re maggiore  
BWV 243

Ivrea – Auditorium ex "Officina H"  
**Giovedì 6 maggio ore 21.00**  
Stagione Cameristica  
La Nuova Società Musicale  
di Ivrea

Gruppo Cameristico  
Teatro Regio di Torino  
• J. BRAHMS  
• A. DVORAK  
Quintetto con pianoforte

Torino – Lingotto  
Auditorium "G. Agnelli"  
**Giovedì 6 maggio ore 20.30**  
**Venerdì 7 maggio ore 21.00**

Orchestra Sinfonica Nazionale  
della Rai

Gergely Bogányi pianoforte  
György Györfványi Ráth direttore

- FRANZ LISZT  
Concerto n.1 in mi bemolle  
maggiore per pianoforte  
e orchestra
- BÉLA BARTÓK  
Kossuth, poema sinfonico
- ERNŐ DOHNÁNYI  
Sinfonia n. 2 in re minore op. 9

Torino – Lingotto  
Auditorium "G. Agnelli"

**Venerdì 14 maggio ore 21.00**  
**Sabato 15 maggio ore 20.30**

Orchestra Sinfonica Nazionale  
della Rai

Gianandrea Noseda direttore

- OTTORINO RESPIGHI:  
La boutique fantasque,  
balletto in un atto, su musiche  
di Rossini
- GOFFREDO PETRASSI  
Ottavo concerto per orchestra
- FRANZ SCHUBERT –  
LUCIANO BERIO  
Rendering

Ivrea – Auditorium ex "Officina H"  
**Domenica 23 maggio ore 21.00**  
La Nuova Società Musicale  
di Ivrea

Orchestra Sinfonica Giovanile  
del Piemonte

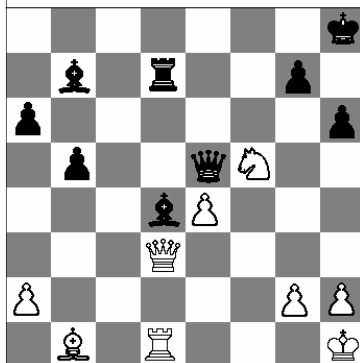
Anna Tifu violino  
Carla Delfrate direttore

- P.I. CAJKÓVSKIJ
- Romeo e Giulietta  
ouverture – fantasia
- Capriccio italiano op. 45  
per orchestra
- Concerto in re magg. op 35  
per violino e orchestra

## GIOCHI

**Scacchi**

a cura di Alessandro Caresana



Von Popiel - Marco, Budapest 1896

*Il Nero Muove e vince*

Il Nero sembra in difficoltà, ma può salvarsi e vincere

**Matematica**

a cura di Ferruccio Lugari

Tre amici vanno a far colazione al bar del centro, si siedono ed ordinano caffè e pasticcini.

Al termine chiedono il conto che risulta essere di 30 Euro, e pagano con 3 banconote da 10 Euro.

Il cameriere ritira le banconote e va alla cassa per fare lo scontrino. Però il proprietario del Bar conosceva i tre clienti e decide di fare loro uno sconto, e prega il cameriere di far pagare solo 25 Euro.

Il cameriere mentre torna per consegnare il resto, ma con la scusa di avere difficoltà a suddividere i 5 Euro, pensa bene di trattenere per sé 2 Euro, e restituisce a ciascuno dei clienti 1 Euro.

Quindi ognuno dei tre amici ha pagato  $10 - 1 = 9$  Euro, ed in totale 27 Euro, 2 Euro li ha presi il cameriere, e fa 29.

Dove è finito il trentesimo Euro?

**Bridge**

a cura di Stefano Barachini

Quiz N° 3.

♠ -  
♥ QJ1064  
♦ KJ9865  
♣ Q8

♠ Q10  
♥ 987  
♦ 72  
♣ A106543

	N	
O		E
	S	

♠ AKJ9643  
♥ -  
♦ AQ43  
♣ K7

♠ 8752  
♥ AK532  
♦ 10  
♣ J92

Contratto 6♠, Attacco Q♥.

**Fuori l'autore**

Il lettore è chiamato a decifrare una frase (in una delle lingue insegnate all'UniTre) e ad individuarne l'autore.

**FRANCESE**

a cura di Elisabeth Lefebvre

Aimer, ce n'est pas se regarder l'un l'autre, c'est regarder ensemble dans la même direction.

**INGLESE**

a cura di Dawn Last

Is sex dirty? Only when it's being done right.

**SPAGNOLO**

a cura di Annamaria Crosazzo

Muere lentamente quien no arriesga lo cierto por lo incierto para ir detrás de un sueño, quien no se permite por lo menos una vez en la vida, huir de los consejos sensatos.

[...] estar vivo exige un esfuerzo mucho mayor que el simple hecho de respirar. Solamente la ardiente paciencia hará que conquistemos una espléndida felicidad.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI DEL NUMERO PRERECEDENTE

**Fuori l'autore**

Francese:

"Sull'onda calma e nera dove dormono le stelle, / La bianca Ophelia fluttua come un grande giglio". Da *Ophélie* di Arthur Rimbaud, ode ispirata sia alla tragedia di Shakespeare (*Amleto*) che al dipinto "*Ophelia*" (1852) del pittore preraffaellita J.E. Millais.

Inglese:

"L'umanità deve porre fine alla guerra o la guerra porrà fine all'umanità" J.F. Kennedy.

**Scacchi**

La difficile posizione del Re nero, impegnato a difendere la Dd7, può essere sfruttata con un sacrificio che devia la Donna avversaria portandola a bloccare la casa di fuga f7: 1. Af7+! Dxf7 (forzata per non perdere la Dd7) 2. Dc8#.

**Bridge**

La soluzione consiste nello scartare una vincente su una perdente. Se si contano le prese vincenti il risultato è sei ♠, cinque ♥ e l'asso di ♦, totale dodici, cioè il raggiungimento del contratto.

Sull'attacco si scarta la donna di ♥, si prende qualunque ritorno, si gioca A e K di ♥, poi A, K e piccola atout per il J, quindi le ♥ del morto scartando di mano Q, 10 e 8 di ♦, affrancando la mano del dichiarante.

È possibile anche una soluzione leggermente diversa, che lascio alla vostra analisi.

Le soluzioni dei giochi al prossimo numero.

**Arrivederci****a****settembre!****Comitato di redazione**

- Alessandro Romussi
- Angelo Buzzetti
- Cesare Cappella
- Lia Catalani
- Rita Chierigato

Per il Comitato Direttivo:

- Lina Carlino
- Giuseppe Fragiaco

**Sede**

IVREA, Piazza Ottinetti  
c/o Biblioteca  
Tel 0125 - 41.03.08



**AZIENDA  
ESERCIZIO GAS  
IVREA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Spertello-Amministrazione: Piazza Lamarmora, 12  
Tel. 0125 48654 - Fax 0125 45563

Presidenza: Piazza Lamarmora, 5  
Tel. 0125-627601 - Fax 0125-421574

I tuoi interessi, con il nuovo impianto termico condominiale, **guardano in avanti!**

**Più servizi, più risparmio e trasparenza**

Scopri i vantaggi della **gestione calore**, telefonando al 0125 48654 o al numero verde

Numero Verde  
**800-213565**